

Dopo un complesso travaglio, innumerevoli modifiche, grandi discussioni (e polemiche) è venuta alla luce, con il voto di fiducia al Senato e alla Camera dei Deputati, la prima Legge Finanziaria del governo Prodi.

In un solo articolo di legge, composto da ben 1.364 commi, sono raccolti i provvedimenti che riguardano molte materie tra cui il fisco, la previdenza, i servizi sociali, il lavoro, il sistema economico.

Molti di questi influiscono direttamente sulle condizioni reddituali, lavorative e previdenziali del singolo lavoratore e del singolo pensionato.

Altri sono finalizzati a cambiare il contesto economico, l'attività delle imprese, le risorse della Pubblica Amministrazione, i servizi sociali.

Per questo vale la pena di conoscerla nella sua concretezza affinché dai fatti ognuno possa farsene un giudizio.

Da parte della Cisl non sono mancate le critiche (ed alcune, anche forti, permangono tuttora) e le proposte per migliorarne i contenuti nella logica dell'equità e dello sviluppo.

Sommario:

- ❑ Fisco 1: meno tasse (fino ai 35.000 euro)
- ❑ Fisco 2: lotta all'evasione fiscale
- ❑ Fisco 3: rendite e agevolazioni per la previdenza complementare
- ❑ Famiglia 1: assegni familiari più alti
- ❑ Famiglia 2: per i disabili e gli anziani
- ❑ Famiglia 3: la casa ed i figli (e le tasse di successione)
- ❑ Previdenza 1: contribuzione più omogenea,
- ❑ Previdenza 2: partenza definitiva per la previdenza complementare.
- ❑ Lavoro 1: precari e precariato
- ❑ Lavoro 2: lotta al lavoro nero e nuove tutele
- ❑ Sanità ed istruzione
- ❑ Auto ed autostrade
- ❑ Comuni, province e regioni
- ❑ Migranti
- ❑ Sviluppo
- ❑ Contratti pubblici
- ❑ Le liberalizzazioni

Fisco 1: meno tasse (fino a 35.000 euro).

Nel merito della tassazione Irpef le norme della Finanziaria determinano due effetti:

- a) Annullamento della riforma Tremonti cambiando completamente il sistema della fiscalità per le persone fisiche e le famiglie.
- b) Riduzione del prelievo Irpef sui redditi sotto i 35.000 euro annui, minimo effetto positivo sui redditi fino ai 40.000 euro, aumento del prelievo fiscale sopra i 40.000 euro.
- a) il 2° modulo della riforma Tremonti (attivato nel 2005) è stato fortemente contestato dal sindacato (la Cisl lo definì "il grande imbroglio") in quanto prevedeva una notevole riduzione della tassazione per i redditi più alti. Ad esempio chi aveva un reddito annuo superiore ai 200.000 euro otteneva una riduzione fiscale da 4.300 fino a 20.000 euro. Nessun beneficio invece per il 75% dei cittadini (la grande maggioranza dei lavoratori dipendenti e quasi tutti i pensionati). La sua iniquità era così

evidente che il governo, che pure l'aveva sostenuto e fatto approvare in Parlamento, evitò di portarlo a conclusione nel 2006 dove era prevista una ulteriore riduzione dell'aliquota Irpef (di un altro 4%) per i redditi superiori ai 100.000 euro.

Dal 2007 si torna quindi alla tassazione progressiva (aliquote più alte per le fasce di reddito più elevate).

- b) una significativa riduzione del peso dell'Irpef è stata operata a favore dei redditi fino ai 35.000 euro all'anno. Si è ottenuto questo risultato modificando e migliorando la proposta iniziale presentata dal governo a luglio 2006 ed aumentando gli importi del reddito non tassato (no tax area) che è passato da 7.500 a 8.000 e per i pensionati sopra i 75 anni da 7.500 a 7.750 euro.

Nel complesso, sulla base delle elaborazioni realizzate dal Caaf Cisl, circa il 72% dei contribuenti risparmierà Irpef, un altro 8% avrà lo stesso prelievo fiscale dello scorso anno. Il rimanente 20% pagherà invece di più (da pochi euro a qualche centinaio).

Per capire gli effetti della riforma sul reddito delle famiglie bisogna tenere in considerazione anche l'aspetto degli assegni familiari (vedi *Famiglia: assegni familiari più alti*). In totale l'intervento sui redditi raggiunge i 3 miliardi di euro.

Le tabelle riportate evidenziano meglio gli effetti reali della riforma Irpef sulle diverse fasce di reddito. Si è tenuto conto infatti anche delle addizionali Irpef medie regionali e comunali (complessivamente 1,2%).

| LAVORATORE DIPENDENTE | | | | | |
|---|--|--------|--------|--------|--------|
| Condizione familiare | Reddito annuo | | | | |
| | 10.000 | 20.000 | 25.000 | 30.000 | 35.000 |
| | DIFFERENZA DI IMPOSTA RISPETTO AL 2006 | | | | |
| senza carichi familiari | - 137 | - 75 | - 60 | - 83 | - 89 |
| con coniuge a carico | - 154 | - 158 | - 192 | - 75 | - 41 |
| coniuge e 1 figlio (- 3 anni) a carico | - 82 | - 307 | - 448 | - 347 | - 181 |
| coniuge e 2 figli (uno - 3 e uno + 3 anni) a carico | - 94 | - 384 | - 707 | - 276 | - 239 |

| PENSIONATO CON + DI 75 ANNI | | | | | |
|-----------------------------|--|--------|--------|--------|--------|
| Condizione familiare | Reddito annuo | | | | |
| | 7.500 | 10.000 | 15.000 | 20.000 | 25.000 |
| | DIFFERENZA DI IMPOSTA RISPETTO AL 2006 | | | | |
| senza carichi familiari | - 219 | - 208 | - 182 | - 130 | - 77 |
| con coniuge a carico | Imposta zero | - 289 | - 215 | - 212 | - 209 |

Altre interventi di riduzione delle tasse riguardano:

- le detrazioni per chi assume badanti (vedi *Famiglia: per gli anziani non autosufficienti*);
- le famiglie con figli disabili: incremento di 220 euro all'anno della detrazione base che raggiunge così i 1.020 euro e i 1.120 euro (se il figlio ha meno di 3 anni di età);
- i lavoratori con contratto a termine e reddito fino a 8.000 euro: detrazione minima di 1.380 euro (in misura minore per i redditi superiori);

- le detrazioni per le attività sportive, gli universitari fuori sede, la casa in affitto, i lavoratori che vivono in affitto avendo trasferito la loro residenza (vedi *Famiglia 4: i figli*);
- La detrazione sulle ristrutturazioni della casa di abitazione (36%) sono state prorogate per tutto il 2007 e sono previste diverse altre agevolazioni (vedi: *Famiglia 4: la casa*).

Sono assenti, anche in questa Finanziaria, interventi fiscali a favore degli incapienti che, non pagando Irpef a causa del basso reddito imponibile, non possono neppure recuperare con le detrazioni nessuna delle spese sostenute. Si tratta soprattutto di pensionati anziani con pensioni sociali e minime.

Tassazione Irpef, assegni familiari e Previdenza Complementare: occhio all'intreccio.

Dal 2007 diventa molto interessante per il lavoratore dipendente fare attenzione all'intreccio che può crearsi tra Previdenza Complementare e tassazione Irpef. La destinazione di una parte del proprio reddito di lavoro ad un Fondo Pensione infatti comporta, in generale, un significativo beneficio fiscale (si paga meno Irpef). In alcuni casi questo beneficio può essere invece ancora più consistente perché la riduzione dell'imponibile fiscale fa crescere l'importo degli assegni familiari. Va infine tenuto conto dell'effetto sul reddito equivalente calcolato con l'Isee e conseguentemente sulla possibilità di accedere a prestazioni sociali agevolate nazionali, regionali e comunali.

Fisco 2: lotta all'evasione fiscale, l'avvio promette bene.

In Italia l'economia sommersa vale tra i 230 e i 250 miliardi di euro e negli ultimi anni ha rappresentato dal 17 al 19% del Prodotto Interno Lordo.

La fetta più rilevante del sommerso si ritrova nel settore del terziario (190-200 miliardi di euro), seguito dall'agricoltura ed infine dall'industria.

In nessun altro Paese europeo (e probabilmente in nessun Paese sviluppato del mondo) il sommerso ha un peso così grande nell'economia nazionale.

Economia sommersa significa innanzitutto evasione fiscale, che, per il 2006, è stata stimata, pari a 110-115 miliardi di euro. In pratica ad ogni italiano vengono sottratti ogni anno più di 2.000 euro!

Il 35% è evasione dei contributi sociali il rimanente è costituito da evasione Irpef, IVA e altre imposte.

Da qui la necessità, sempre sostenuta dalla Cisl, di interventi di legge e di azioni conseguenti finalizzati a combatterla in modo serio. Cosa che non è avvenuta nella precedente legislatura dove, al contrario, sono abbondati i

condoni e si è addirittura giustificata l'evasione fiscale.

Nella Finanziaria 2007 sono contenuti molti provvedimenti (il governo ne ha dichiarati ben 55, comprese quelle contenute nel Decreto Fiscale di luglio) che dovrebbero recuperare almeno 4 miliardi di euro nel 2007.

Ne elenchiamo alcuni: controlli sulla compravendita di immobili, nuove regole sulla trasformazione in autocarro di vetture di lusso, tracciabilità dei compensi dei professionisti, dichiarazione dei compensi dei calciatori, controllo dell'elenco clienti e fornitori delle aziende, Iva sui veicoli acquistati all'estero e venduti evadendo completamente questa imposta, aggiornamento del catasto agricolo, aggiornamento degli studi di settore (per le imprese artigiane e commerciali), anagrafe tributaria incrociata.

Oltre ai provvedimenti per la lotta all'evasione fiscale sono numerosi anche quelli che riguardano il contrasto del lavoro nero ed irregolare (*vedi Lavoro 1 e Lavoro 2*).

Fisco 3: tassazione delle rendite e agevolazioni per la previdenza complementare

Il governo ha avuto delega per adottare, entro il 2007, decreti legge che prevedano l'unificazione dei trattamenti fiscali relativi ai redditi di capitale e finanziari. L'obiettivo è una aliquota del 20% fissa per tutte queste rendite. Verrebbe così cancellata l'anomalia italiana, nel contesto europeo, per la quale le rendite finanziarie sono tassate meno dei redditi di lavoro e di impresa. Le maggiori entrate fiscali previste sono di 1,1

miliardi di euro nel 2007 e dal 2008 di 2 miliardi di euro all'anno.

Rimane invece l'agevolazione sulla tassazione dei rendimenti dei Fondi Pensione per la previdenza complementare pari all'11%. L'accordo tra Governo e Parti Sociali del 23 ottobre 2006 impegna poi il governo a ridurla ancora. Viene così finalmente incentivato il risparmio previdenziale dei lavoratori, un obiettivo che stava molto a cuore alla Cisl.

Famiglia 1: assegni familiari più alti

Il riassetto degli assegni familiari (importi e modulazione sulla base del reddito) è stato profondo.

Gli assegni familiari sono quindi dal 2007 più consistenti, distribuiti in modo più equo e

proporzionato, disponibili anche per i redditi medi.

Complessivamente alle famiglie italiane arriveranno circa 1,4 miliardi in più.

Alcuni esempi spiegano meglio le novità:

| COMPOSIZIONE FAMIGLIA E REDDITO ANNUO (in euro) | IMPORTO ASSEGNO FAMILIARE |
|---|---------------------------|
| Bireddito (15.000 + 10.000) con 1 figlio minore a carico | + 226 |
| Bireddito (20.000 + 15.000) con 1 figlio minore a carico | + 370 |
| Bireddito (15.000 + 10.000) con 2 figli minori a carico | + 496 |
| Bireddito (20.000 + 15.000) con 2 figli minori a carico | + 591 |
| Monoreddito (20.000) con coniuge e 1 figlio minore a carico | + 165 |
| Monoreddito (20.000) con coniuge e 2 figli minori a carico | + 229 |

Famiglia 2: per i disabili e i non autosufficienti

Per le famiglie con persone disabili, oltre alle agevolazioni fiscali (vedi Fisco 1), sono previsti altri tre provvedimenti:

- ❑ i genitori con figli disabili gravi che usufruiscono del congedo straordinario per non oltre 6 mesi hanno diritto ad usufruire di **permessi non retribuiti**.
- ❑ le agevolazioni fiscali per l'acquisto di un **autoveicolo** sono confermate ma spetta spettano solo se il mezzo è utilizzato esclusivamente o prevalentemente dal disabile.
- ❑ Nelle imposte di **successione**, se l'erede è portatore di handicap, si eleva la quota esente da 1 milione di euro ad 1 milione e mezzo di euro.

Sono due anche le misure contenute nella Finanziaria a favore degli anziani non autosufficienti:

- ❑ il finanziamento del **Fondo nazionale per la non autosufficienza** (una condizione che riguarda oramai il 25% delle persone

anziane) è stato portato a 500 milioni di euro per il 2007-2009. Dovrà servire a sostenere i servizi per le persone non autosufficienti ed il reddito delle loro famiglie, integrandosi con l'attività e le risorse disposte dalle Regioni e dai Comuni in questa materia.

La Cisl ha valutato come insufficienti le risorse destinate al Fondo e mantiene la richiesta di una loro sostanziosa integrazione.

- ❑ L'importo massimo delle detrazioni fiscali per chi assume **badanti** (oggi pari ad una deduzione di 1.820 euro all'anno) è elevato a 2.100 euro. Ne hanno diritto coloro che hanno un reddito inferiore ai 40 mila euro all'anno.

Si può stimare in circa 300 mila i cittadini che potranno beneficiarne dopo che si saranno regolarizzati i lavoratori stranieri che svolgono questa attività da clandestini.

Datore di lavoro con reddito di 20.000 euro anno che assume assistente familiare per non autosufficiente con contratto di lavoro a tempo pieno, convivente, 2° livello. Periodo considerato 12 mesi (con 13[^] e Tfr), costo complessivo (contributi previdenziali compresi) a carico del datore di lavoro € 9.804,30

| Il datore di lavoro è | Risparmio Irpef per effetto delle detrazioni e deduzioni | |
|-----------------------------|--|-----------|
| | Anno 2006 | Anno 2007 |
| Lavoratore dipendente | 815 | 831 |
| Pensionato | 809 | |
| Pensionato con + di 75 anni | | |

Famiglia 3: la casa ed i figli (e le tasse di successione)

Sono diversi i provvedimenti che riguardano due altri aspetti importanti della qualità della vita e del reddito delle famiglie: la cura dei figli e la casa.

In particolare viene istituito un **Fondo politiche per la famiglia** che si occuperà di finanziare progetti di sostegno della famiglia. Presentiamo in sintesi gli altri provvedimenti:

- ❑ **Ristrutturazione della casa:** è stata prorogata a tutto il 2007 la detrazione del 36%, nel limite di 48.000 euro per immobile. Per le persone più anziane (dai 75anni in poi) la detrazione viene frazionata e quindi recuperata come beneficio fiscale in un periodo di tempo più breve (dai 3 ai 5 anni). *Attenzione: nella fattura deve essere indicato il costo specifico della manodopera!*
- ❑ Per la **manutenzione delle abitazioni** l'IVA è agevolata: 10% al posto del 20%. L'imposta di registro è ridotta all'1% (al posto dell'11%) per chi acquista ad uso abitativo del terreno compreso in un piano urbanistico particolareggiato o che comprende soprattutto edilizia residenziale convenzionata anche privata.
- ❑ Sono previste diverse agevolazioni, tramite detrazioni fiscali distribuite in tre anni, per chi acquista pannelli solari, sostituisce impianti di riscaldamento, acquista infissi con un **risparmio energetico**. Detraibili anche i costi per la sostituzioni di

frigoriferi, televisori, congelatori e altri motori al alta efficienza energetica.

- ❑ Detrazione Irpef del 205 (massimo 1.000 euro) per **acquisto TV** con sintonizzatore digitale terrestre.
- ❑ Per nuovi **asili nido** sono stati stanziati 300 milioni di euro per il triennio 2007-2009 (obiettivo: entro il 2010 avere 33 posti asilo ogni 100 bambini).
- ❑ È stata prorogata la detrazione per **asili nido**: spesa massima ammessa 632 euro per una detrazione di 120 euro all'anno.
- ❑ Si possono detrarre le spese, fino a 210 euro, per **l'iscrizione dei figli** (5-18 anni) ad associazioni sportive, palestre, piscine, ecc.

La controversa vicenda delle **tasse di successione** (spesso l'unica pagata seriamente, anche se da defunti, dai detentori di grandi patrimoni e dai grandi evasori) si è conclusa.

La nuova legge ha reintrodotto l'imposta di successione che esisteva prima del 20/10/2001. L'imposta scatta quando ogni erede (in linea retta) ha un valore di eredità che supera il milione di euro; in questo caso si paga il 4% sull'importo che eccede il milione di euro.

Per tutti gli altri casi, tutto è rimasto come prima. Per circa il 90% degli italiani nulla è cambiato.

Previdenza 1: contributi previdenziali più omogenei

Le misure contenute nella Finanziaria in materia di previdenza costituiscono un positivo anticipo dell'aggiornamento della riforma Dini (1995) su cui Governo e Parti Sociali hanno concordato di avviare un confronto con l'intento

di giungere ad un accordo entro il 31 marzo 2007.

È il caso della omogeneizzazione, tra le varie tipologie di lavoratori, dei contributi previdenziali.

NUOVE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA

| Tipologia di lavoratore | Aliquota precedente | Nuova aliquota |
|---|---|--|
| dipendente | 8,89% (23,81% a carico datore di lavoro) | 9,19 % (+ 23,81% a carico datore di lavoro) |
| artigiano e commerciante | 17,60% – 17,90% | 19,50 % (2007) – 20 % (2008) |
| Parasubord. senza copertura assicurativa * | 17,90% | 23 % |
| parasubordinato con altra previdenza obbligatoria o in pensione * | 10%- 15% | 16 % |
| apprendista ** | circa 3 euro al mese | 10 % fino a 9 apprendisti: primo anno 1,5% - secondo anno 3% |
| * l'incremento contributivo non può determinare una riduzione del compenso netto superiore ad 1/3 dell'aumento della aliquota | | |
| ** dal 1 gennaio 2007 l'apprendista ha diritto alla indennità di malattia a carico dell'Inps | | |

Previdenza 2: pieno avvio per la complementare e varie

Con il silenzio-assenso collettivo che parte, con l'anticipo di 12 mesi rispetto alla riforma Maroni, dal 1 gennaio 2007 e la nuova normativa sui Fondi Pensione, prende finalmente avvio anche in Italia il sistema della Previdenza Complementare.

Il secondo pilastro del sistema pensionistico (il primo è quello della previdenza obbligatoria) sconta un ritardo di ben 13 anni ma è destinato a diventare in breve una grande risorsa finanziaria per un Paese come l'Italia dove i soldi sono sempre stati controllati da pochi, sempre gli stessi, noti.

Per conoscere le novità sulla previdenza complementare chiedi la Guida *Pensa alla tua pensione* realizzata dalla Cisl.

- ❑ Riorganizzazione dei Comitati Inps ed Inpdap: entro il 30 giugno 2007 il governo emanerà un regolamento per semplificare e razionalizzare gli organismi (comitati) preposti alla definizione dei ricorsi dei cittadini in materia pensionistica.
- ❑ Riscatto dei periodi di interruzione o sospensione del rapporto di lavoro per motivi di famiglia: è previsto anche per i periodi antecedenti il 31 dicembre 1996.

Lavoro 1: meno precari, meno precarietà

Stabilizzare il lavoro e toglierlo dalla precarietà è un obiettivo centrale dell'azione sindacale.

Per ottenere risultati concreti bisogna operare su due linee: eliminare i rapporti di lavoro che sono illegittimamente precari (ad esempio l'abuso dei contratti di collaborazione), dare tutele a chi lavora con lavori precari regolari.

Alcune significative scelte che vanno in questo senso sono state inserite nella Finanziaria.

- ❑ E' prevista, tramite la stipula di accordi sindacali aziendali o territoriali, la trasformazione di rapporti di **collaborazione coordinata** e continuativa e a progetto in normali contratti di lavoro subordinato. A seguito di questo accordo i lavoratori interessati sottoscrivono un atto di conciliazione che viene depositato all'Inps. Il datore di lavoro è tenuto quindi a

versare un contributo straordinario che integra i versamenti previdenziali. L'integrazione può arrivare fino alla contribuzione prevista per i lavoratori dipendenti.

- ❑ Per i lavoratori a progetto (Co.co.pro) o comunque precari è stata introdotta **l'indennità di malattia e di congedo parentale**.
- ❑ Per le **madri** che lavorano con contratto a termine è previsto il diritto ad un congedo di 3 mesi con una retribuzione pari al 30%.
- ❑ Ai lavoratori dipendenti delle **attività commerciali e del turismo** con più di 50 dipendenti, delle imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti, può essere concessa la CIG straordinaria e la mobilità.

Lavoro 2: lotta al lavoro nero, più lavoro tutelato

Alla storica piaga del lavoro nero si è aggiunta in questi ultimi anni quella del lavoro "irregolare" cioè svolto con forme contrattuali che costano meno al datore di lavoro e vengono utilizzate in modo illegittimo: è il caso di molti contratti di collaborazione (vedi il caso dei call-center, delle finte cooperative, ecc.). A pagarne le spese sono soprattutto i giovani.

- ❑ Per far **emergere il lavoro irregolare** i datori di lavoro hanno la possibilità di regolarizzare le posizioni contributive facendo domanda all'Inps entro il 30 settembre 2007. Si possono regolarizzare in

questo modo fino a 5 anni di lavoro precedente versando una somma pari ai contributi dovuti dall'azienda (i lavoratori sono esclusi da tale pagamento).

- ❑ Sanzioni amministrative: gli importi in caso di violazione delle norme in materia di lavoro, previdenza e sicurezza sono quintuplicate.
- ❑ Viene istituito un Fondo di sostegno alle famiglie delle **vittime di gravi infortuni sul lavoro**, anche nel caso che questi risultino privi di copertura assicurativa

- **Infortuni in ambito domestico:** l'assicurazione obbligatoria introdotta dalla legge 493/99 (detta "per le casalinghe") interviene erogando la prestazione quando l'infortunio determina una inabilità permanente pari o superiore al 27% (precedentemente era del 33%).
- L'azienda che appalta i lavori risponde in solido, con l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, per tutti subiti dai lavoratori non coperti dagli indennizzi Inail (cioè i lavoratori non assunti regolarmente).
- Il datore di lavoro agricolo che non versa le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei dipendenti rischia fino a 3 anni di reclusione.
- Dal 1 luglio 2007 i datori di lavoro possono ottenere benefici normativi e contributivi solo se in possesso del **Durc** (documento unico di regolarità contributiva, rilasciato dall'Inps a fronte del regolare versamento dei contributi).
- **Accordo di solidarietà tra generazioni:** su base volontaria il lavoratore che ha compiuto 55 anni richiede la trasformazione a tempo parziali del suo contratto di lavoro e l'azienda procede alla contestuale assunzione di giovani con contratto il cui orario di lavoro è pari a quello ridotto al lavoratore anziano.

Sanità e istruzione:

- **Servizio Sanitario Nazionale:** lo Stato concorre al suo finanziamento con 96 miliardi di euro nel 2007 ed altri 300 nel triennio 2007-2009.
- **Ticket specialistica:** i non esenti sono tenuti a pagare, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, una quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro.
- **Ticket Pronto Soccorso:** gli assistiti non esenti che usufruiscono di prestazioni di Pronto Soccorso "Codice Bianco" pagano un ticket pari a 25 euro. Sono esclusi i casi di traumatismo ed avvelenamento nonché tutti gli assistiti con meno di 14 anni di età. In un recente incontro il Ministro della salute ha informato i sindacati sulle modifiche, concordate con le Regioni, che intende apportare alle norme in materia di Ticket.
Nello specifico:
"fermo restando l'importo della manovra (per il 2007 pari a 811 milioni di euro), il Governo intende delegarne l'applicazione alle Regioni, che possono stabilire eventuali altre misure di partecipazione, in alternativa a quelle previste a livello nazionale".
- **La Cisl ha confermato il suo giudizio negativo.**
- **Mancato ritiro degli esami:** tutti coloro che non provvedono a ritirare i risultati delle visite e degli esami dovranno pagare, come penale, il costo per intero della prestazione usufruita.
- **Prezzo dei farmaci:** per i farmaci soggetti a prescrizione medica (classe C) rimane bloccato per tutto il 2007 sulla base del prezzo in vigore nel 2006.
- **Spese per medicinali:** sono deducibili quelle per se o per i propri familiari, ma dal mese di luglio 2007 si deve riportare sullo scontrino o sulla fattura il codice fiscale di chi lo acquista.
- Vengono finanziati progetti a favore delle gestanti, partorienti e neonato, della cura delle malattie rare e della rete delle unità spinali unipolari.
- **Acquisto Personal Computer.** Contributi per acquisto di PC nuovi sono disponibili per i lavoratori con contratto di collaborazione. Per i docenti è invece prevista la detrazione del 19% delle spese documentate fino ad un massimo di 1.000 euro.
- **Libri di testo.** I Comuni possono fornire agli alunni libri di testo scolastici anche in comodato. Anche le istituzioni scolastiche e le associazioni di genitori possono dare in noleggio libri scolastici a studenti e genitori.
- **Le spese di affitto,** fino ad un massimo di 2.633 euro, per gli **studenti universitari** fuori sede (100 km da casa) sono detraibili (19%). Detraibili (fino a 210 euro) anche i costi sostenuti per iscrizione dei ragazzi (5-18 anni) a piscine, palestre ed associazioni sportive.

Auto, moto ed autostrade

La complicata vicenda dei bolli auto, che in origine prevedeva una maggiore tassazione sulle auto di lusso, si è conclusa con una riorganizzazione di questa tassa sotto il profilo ecologico.

Aumenta il bollo per le auto (solo sui kw superiori ai 100 di potenza) sulla base delle caratteristiche di inquinamento (da Euro 1 a Euro 5).

Esenzione del bollo per 2 anni (3 se la vettura è inferiore a 1.300 cm³) ed incentivi (contributo

di 800 euro).

Per chi acquista un'auto nuova a basso tasso di inquinamento (Euro 4 ed Euro 5) consegnando un'auto usata (anche di un familiare convivente).

Sono di 1.500 e di 2.000 euro i contributi per chi acquista **auto nuove** con alimentazione a gas metano o Gpl, elettrica o a idrogeno.

Il contributo per la **rottamazione** di auto euro 0 e 1 è di 80 euro.

| Tipologia auto | Tassa 2006 - euro x 1 Kw | Tassa 2007- fino a 100 KW | Tassa 2007- da 101 KW |
|----------------|--------------------------|---------------------------|-----------------------|
| euro 1 | 2,58 | 2,9 | 4,35 |
| euro 3 | 2,58 | 2,7 | 4,05 |
| euro 5 | 2,58 | 2,58 | 3,87 |

NB: I rincari e gli incentivi riguardano anche i motocicli e gli autocarri.

□ **Autostrade:** aumenta il pedaggio delle autostrade. L'aumento viene completamente incamerato dallo Stato per finanziare i lavori

autostradali in corso: le casse erano vuote e le coperture finanziarie delle opere avviate inesistenti.

Comuni, Province e Regioni: aumenta il prelievo fiscale locale.

Dopo le proteste degli Enti Locali i tagli alla spesa pubblica locale, in origine previsti per 4,4 miliardi di euro sono scesi a 2,2 miliardi di euro per i Comuni.

I Comuni possono variare l'aliquota dell'addizionale Irpef fino al 0,8% con la novità che è data loro la facoltà di stabilire una soglia di esenzione, a fronte di particolari requisiti reddituali.

Potranno anche istituire *tasse di scopo* i cui ricavi siano destinati a parziale copertura (massimo 30%) della spesa per opere pubbliche. Le tasse di scopo possono avere una durata massima di 5 anni, l'aliquota massima dello 0,5 per mille e potranno essere ridotte o non richieste per i redditi più bassi (entro i 20.000 euro).

Per effetto di questi provvedimenti e considerando la riduzione dei trasferimenti dello Stato agli Enti Locali si avrà di conseguenza un inasprimento del prelievo fiscale locale che, in alcuni casi, potrebbe ridimensionare fortemente i vantaggi fiscali acquisiti con la riforma dell'Irpef.

Per questi motivi la Cisl ha chiesto alle associazioni dei Comuni, delle Province e delle Regioni che in materia di addizionali locali ci sia una concertazione locale con il Sindacato.

Migranti

Nei confronti degli oltre 2 milioni di lavoratori stranieri, neo ed extracomunitari) che concorrono alla produzione del 6% del Prodotto Interno Lordo e che, in alcuni settori di lavoro, come l'edilizia, l'agricoltura ed l'assistenza in famiglia, rappresentano dal 30 al 90% degli occupati la Finanziaria prevede alcuni interventi che garantiscono una maggiore dignità sociale e nuove opportunità di integrazione.

- Istruzione e tutela delle donne immigrate, centri per l'istruzione degli adulti anche immigrati, un istituto per la promozione della salute dei migranti, un Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati.
- Sanatoria "**bonus bebè**": non sarà richiesta la restituzione del bonus per i nati da genitori stranieri. Il Presidente del Consiglio aveva inviato nel 2005 la lettera personale di comunicazione del contributo anche a loro (felicitazioni comprese) pur essendone stati esclusi.

Detrazioni per figli a carico rimasti nel Paese di origine: vengono semplificate le procedure (volutamente trasformate in odiose vessazioni da parte del precedente governo) per ottenere il beneficio di queste agevolazioni

fiscali che la legge considera un diritto per tutti i contribuenti.

Sviluppo economico

Uno degli obiettivi di fondo della manovra economica che il Governo ha concordato con le Parti Sociali è quello del rilancio dello sviluppo economico, fermo da anni nonostante la ripresa registrata sia a livello internazionale che europeo.

Per ottenere questo risultato sono stati indicati tre grandi filoni di intervento: la riduzione del costo del lavoro (senza toccare le retribuzioni e le tutele sociali), il miglioramento delle infrastrutture e il potenziamento della ricerca e dell'innovazione. Ecco gli interventi decisi nella Finanziaria già per il 2007.

- ❑ Riduzione dei premi Inail per le imprese artigiane (100 milioni di euro nel 2007 e 300 milioni di euro nel 2008).
- ❑ Riduzione “**cuneo fiscale**”. Questo intervento comporta una riduzione dell'Irap pagata dalle aziende per un totale di 3 miliardi di euro nel 2007 e 4,7 dal 2008. L'obiettivo è di ridurre il costo del lavoro e favorire così la competitività delle imprese italiane.
La riduzione (pari a 5.000 euro di deduzione) viene applicata per ogni dipendente a tempo indeterminato (per incentivare così anche la stabilizzazione dei

rapporti di lavoro). nelle aree con maggiore disoccupazione la riduzione per dipendente raddoppia.

Le aziende ottengono così un risparmio fiscale medio per ogni occupato pari a circa 400 euro all'anno.

- ❑ Viene istituito il **Fondo per la competitività e lo sviluppo** (1 miliardo di euro in 3 anni) e nelle aree svantaggiate i nuovi investimenti saranno sostenuti con un credito di imposta fino a 2 miliardi di euro nel periodo 2007-2009.
- ❑ **Infrastrutture ed opere pubbliche.** Per il loro finanziamento è istituito, presso l'Inps, il *Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del Tfr*.. Al Fondo affluiscono le quote di Tfr maturate dal 1 gennaio 2007 e non destinate alla previdenza complementare. Sono esclusi dal versamento i datori di lavoro che hanno meno di 50 addetti.
- ❑ La **ricerca ed innovazione** vengono incentivate con credito d'imposta per le aziende, un Fondo per la ricerca scientifica e tecnologia di 1,2 miliardi di euro nel triennio 2007-2009, le assunzioni di ricercatori

Contratti pubblici

Sono state stanziare le risorse per il rinnovo dei contratti nazionali dei lavoratori delle Amministrazione centrali e dei settori Forze Armate e Corpi di Polizia.

Documentazione

Irpef 2007: più tasse o più risparmi? Guida alle novità della Finanziaria 2007, a cura del Caaf Cisl
Pensa alla tua pensione, Guida sulla Previdenza Complementare, a cura USR Cisl

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/finanziaria_2007/finanziariaAZ.html
(sito del governo con la documentazione ufficiale sulla Finanziaria 2007)

<http://htm.cisl.it/sito/contenuti/finanziaria2007/SpecialeFinanziaria2007.htm>
(sito della Cisl Confederale con la documentazione sindacale in materia)

Concorrenza e diritti dei consumatori

Dopo il primo pacchetto di norme sulle liberalizzazioni presentate nel 2006 il 25 gennaio scorso il Consiglio dei Ministri ha varato altri interventi in materia che sono stati suddivisi in due diversi strumenti legislativi: il decreto legge ed il disegno di legge. Elenchiamo di seguito quelli di più immediato interesse per i cittadini

Nel decreto legge e quindi con effetto immediato, trovano posto:

Procedure semplificate per l'avvio di una nuova impresa (nascita di una impresa in un giorno);

Abolizione dei costi fissi e dei limiti di tempo per chi acquista una ricarica per il proprio cellulare;

Possibilità di rescindere contratti di durata con società telefoniche e TV;

Obbligo di trasparenza imposta sulle reali offerte dei voli low-cost;

Strade e autostrade - trasparenza sui prezzi dei carburanti e avvisi tempestivi in caso di incidenti;

Data di scadenza degli alimenti confezionati;

Assicurazioni- divieto di esclusiva per gli agenti nella distribuzione di polizze relative a tutti i rami danni e maggiori tutele per i titolari di polizze RCAuto ;

Targhe personalizzate;

Portabilità dei mutui da una banca all'altra e eliminazione delle penali in caso di estensione anticipata del mutuo e di quelli notarili per la cancellazione dell'ipoteca connessa;

Accesso libero all'attività di parrucchiere, estetista, pulizia, disinfezione, facchinaggio,

autoscuola; abolito il contingentamento regionale per chi vuole intraprendere l'attività di guida turistica, accompagnatore e interprete.

Agevolazioni fiscali per le donazioni alle scuole e istituzione dei Poli tecnico-professionali.

Nel Disegno di legge (che va all'approvazione delle Camere) vengono comprese le norme relative a:

Semplificazione per l'avvio degli impianti produttivi;

Sviluppo del mercato finanziario e sostegno alla crescita dimensionale delle imprese;

Semplificazione delle procedure per le piccole cooperative;

Interventi per il trasporto pubblico innovativo; Abolizione Pubblico registro Automobilistico (PRA);

Riordino e potenziamento degli istituti tecnici e professionali;

Impianti distribuzione carburanti e commercio - eliminate le distanze minime e i vincoli quantitativi;

Nullità della clausola di massimo scoperto nei conti bancari;

Procedure più facili per gli indennizzi delle famiglie con invalidi civili minori.

Per ulteriori informazioni:

www.adiconsum.it: sito dell'Associazione consumatori promossa dalla Cisl

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/cittadino_consumatore/index.html
(sito del governo con la documentazione ufficiale sulle liberalizzazioni 2006 e 2007)

